
Polonia: allentamento delle misure anti Covid-19. Più fedeli alle messe. Verso la riapertura di ristoranti e alberghi

In Polonia da oggi un maggior numero di fedeli può partecipare alle celebrazioni liturgiche. Il governo, allentando le restrizioni anti Covid-19, ha deciso di ridurre lo spazio previsto per ciascuna persona presente in chiesa dai 20 ai 15 metri quadrati, consigliando la scelta di celebrazioni all'aperto. Per quanto riguarda le prime comunioni, tradizionalmente impartite durante il mese di maggio, la maggior parte delle parrocchie aveva già previsto le celebrazioni in piccoli gruppi o addirittura individualmente, nel rispetto delle norme sanitarie. L'arcivescovo di Katowice, mons. Wiktor Skworc, ha ammonito di recente che rimandare la celebrazione "ad un non meglio definito futuro non potrebbe giovare al bene spirituale dei bambini", auspicando tuttavia che la decisione "venga presa dai genitori consigliati dal parroco". Seguendo il consiglio dei vescovi, numerose parrocchie hanno raddoppiato o addirittura triplicato le celebrazioni della prima comunione in modo da ridurre il numero di partecipanti contemporaneamente presenti in chiesa. Inoltre, da oggi in Polonia riaprono i centri commerciali, musei e gallerie d'arte. Mentre dal 1° maggio è possibile partecipare alle attività sportive all'aperto, le palestre riapriranno il 29 maggio. Dall'8 maggio saranno riaperti gli alberghi con possibilità di accogliere la metà del numero previsto di ospiti, mentre dal 15 maggio, sempre al 50% e con rispetto del distanziamento, potranno aprire i ristoranti e i bar all'aperto, nonché cinema e teatri.

Anna T. Kowalewska